

Asinita' imperativa

Certa stampa, più che il risentimento, suscita nel mio animo un misto di riso e di compassione insieme, conoscendo molto bene i manovratori della stampa istessa.

Prendere sul serio quelle espressioni morbose, sarebbe come farsi biasimare a guisa di quel medico che rifiutasse di curare oltre un ammalato, non per altro, ma per esserne stato schiaffeggiato o in maleodato apostrofato nel delirio del male.

Dovrei dire molto, ma ne sono dispensato da Dumas Terzo, il quale, molto addentro nelle cose di vecchi e nuovi masturbatori, quanto prima darà alla luce "La Commedia Coloniale". Leggere tal produzione è dovere di tutti coloro che vogliono conoscere nel proprio interesse, le ragioni dell'accanimento contro persone di rispetto e di intelligenza.

Da parte mia dichiaro nel modo più assoluto, che emigrarò in America non per accumulare ricchezze, ma per accumulare pensieri; e che per raggiungere il mio scopo, più d'una volta misi a repentaglio la mia libertà personale.

Debbo dichiarare anche nel modo più assoluto che io, data la mia natura, non feci atto di riverenza a qualche asino coloniale, il quale soltanto in mezzo al popolino è in fama di superuomo, mentre non è altro che uno scipitissimo ciarlatano di piazza, ambizioso, dispettoso e bassamente vendicativo. E importa che si sappia: Tale asino aspira ad essere il Supremo (!) non per il bene delle Colonie, ma per mercanteggiare il voto delle medesime in tempi di elezioni ed intaschare il prezzo dal miglior offerente.

Si legga "La Commedia Coloniale" di Dumas Terzo; La raccomandando ad ogni Italiano che brama il proprio benessere e quello della collettività.

Dichiaro nel modo più assoluto ancora che aspetto il destro per volare all'altra sponda del mare, dove innalzerò il conto patetico del vero, di essere venuto, di aver visto, di aver vinto.

F. Ferraris

Il grave problema marinaro dopo la guerra.

Il professore Oreste Arena, al Teatro Utreggio, (Palermo), in presenza di un numeroso pubblico di cospicui cittadini, ha tenuta la sua conferenza, iniziando così il ciclo dei problemi dopo la guerra.

Dopo un breve esordio sulla sacrosanta necessità della nostra guerra, per la indipendenza politica, economica e marinara del nostro paese, l'oratore partendo dal principio della nazionalizzazione della nostra marina, ne ha prospettato con dati statistici lo sviluppo attuale, assolutamente inadeguato ai bisogni dell'economia nazionale.

Accennato agli studi importanti dell'on. Ferraris, che s'è fatto propugnatore della ricostituzione del naviglio e della necessità di un credito navale largo, il prof. Arena ha posto come base essenziale del problema l'organizzazione di una industria navale, che ricostituisce in un decennio i due terzi del materiale necessario all'Italia e una organizzazione scolastica che fornisca un personale di terra e di mare all'altezza dei tempi.

Il primo e vero lato del problema si deve risolvere con l'accrescere la capacità produttiva dei nostri cantieri e con l'aumentarne il numero, con l'aumento della produzione siderurgica a buon mercato, con la riproduzione in serie, che apporterebbero risparmio di tempo e di spesa.

Dopo aver rilevato che l'industria siderurgica ha ricevuto un grande impulso dalla produzione di guerra e quindi, a pace conclusa si troverà in grado di provvedere alle forti richieste di materiale, l'oratore ha calcolato che un miliardo almeno è necessario per ricostituire il naviglio da carico che ci necessita. "Esso deve essere speso in un decennio, e tutto in casa." E siccome gli attuali Cantieri non ne hanno la potenzialità, bisogna ripartirlo in due: una metà da assegnarlo ai cantieri esistenti, col patto che aumentino gli scali, e si corredino degli opportuni attrezzi ed officine per ricostruire presto e a buon mercato, e l'altra metà da assegnarsi a non meno di dieci enti da costruirsi per l'impianto di altrettanti grandi stabilimenti navali.

Fissato il fabbisogno del materiale da costruire, che è di molto superiore al milione di tonnellate, e fissati i tipi di navi adatte ai nostri approvvigionamenti, e, per ogni tipo, le categorie di portata crescente da 8 a 18000 tonnellate, il lavoro dovrà essere ripartito fra i cantieri in atto e quelli che sorgeranno rapidamente, adottando la riproduzione in serie. Lo stato verrà così a spendere cento milioni all'anno. Affidando il materiale, pronto alla navigazione, parte alle Società in atto, e parte ad armatori, o gruppi di armatori, che dessero buon affidamento di capacità e onestà, lo stato, nel periodo di trenta anni, colle quote annue di ammortamento calcolate per venti anni, verrebbe a reintegrare interamente il miliardo anticipato.

E, mettendo in concorrenza i vari esercenti, con oculato discernimento, lo Stato potrebbe riuscire anche a percepire un modico interesse del capitale anticipato, interesse che, per quanto modico, avrebbe il beneficio di ridurre anno per anno l'anticipo dei cento milioni, sicché alla fine del decennio lo Stato non avrebbe anticipato che poco più di 800 milioni, cioè "quanto" ha speso dal 1862 ad oggi senza alcun risultato.

Quindi l'oratore è passato a trattare rapidamente il secondo punto fondamentale del problema marinaro e, rilevata la mancanza di una scuola professionale per le maestranze dei cantieri, e la scarsa frequenza delle due scuole d'ingegneria navale di Genova e di Napoli, ha esaminato la difficoltà in cui vivono gli Istituti nautici, sia per deficienza di mezzi, sia per l'insufficienza di programmi, ormai antiquati, e di periodo di studi. Una riforma, che consenta agli allievi di tali istituti una preparazione accurata e corrispondente all'importanza delle responsabilità loro affidate, ne accrescerebbe il rendimento con una evidente ripercussione vantaggiosa sullo sviluppo avvenire della nostra marina.

Qui l'oratore ha concluso affermando che alla più grande Italia, consacrata dal valore e dal sangue dei suoi figli combattenti è "necessario ed urgente" dare una marina degna per la sua completa indipendenza economica.

UN NUOVO METALLO

E' il "canadium" che appartiene al gruppo del platino. E' stato scoperto recentemente nella Columbia britannica, nel distretto di Nelson. Lo si trova sotto forma di grani di diverse dimensioni nelle fessure delle rocce, in quantità variabili. Resiste all'azione della umidità come all'ossidazione artificiale. E' più duttile e più malleabile del piombo, e si fonde ad una temperatura più forte. Il nuovo metallo si distingue per diversi aspetti dal platino ordinario, dal rutenio, dal palladio e dall'osmium. Si stanno facendo col canadium degli esperimenti all'Università di Glasgow, e si spera di potere utilizzare largamente il nuovo metallo per applicazioni industriali.

Spigolature

OGGI ED ALLORA

Non senza un certo desiderio di tornare "al bel tempo antico" si legge che nel IV secolo av. Cr. si poteva avere un bue per L.4.90 e che nel VI secolo i montoni costavano 98 centesimi l'uno. Pure in tale età il frumento si pagava L. 1.86 all'ettolitro e 16 centesimi l'una le pernici. Nel 483 a. Cr. un porcellino da latte costava lire 2.94, tre belle seppie 98 centesimi e 32 centesimi un piatto di tonno marinato. E il vino? Nel V secolo, il vino di Chio costava L. 250 all'ettolitro!

GUADAGNI DI TORERI

In Spagna la professione di torero è ancora una delle più lucrose. In cambio della possibilità di qualche cornata, il torero — naturalmente quello di grande scuola, beniamino del pubblico — può mettere da parte una invidiabile fortuna. I toreri che attualmente sono preferiti dal pubblico spagnolo delle "corridos" sono una ventina, ed essi, complessivamente, guadagnano in un anno la bella somma di cinque milioni. Bombita e Malaquito, che sono i lioldi delle belle madrilenne, guadagnano almeno un milione all'anno.

TUTTO IL MONDO E' PAESE

Noi italiani abbiamo torto di lagnarci di certe amene enormità di cui qualche volta si rende colpevole la burocrazia. Se ci guardiamo intorno, troviamo che veramente tutto il mondo è paese, e che non sempre noi siamo i più sfortunati. Questo a proposito del nuovo edificio della Corte dei Conti che è stato inaugurato a Parigi in questi giorni. Si tratta di una ricostruzione la cui storia rimonta almeno a venti anni fa. Quando si era già a buon punto gli architetti si accorsero che nella distribuzione dei locali, non avevano tenuto conto degli uditori — i quali erano rimasti senza uffici. E fu necessario rimediare dividendo ciascuna sala in quattro caemrette. Un'altra volta fu constatato che nella sala delle udienze era satto dimenticato il seggio del procuratore generale. E, infine, fu necessario allargare la sala del Consiglio, perchè il numero dei posti era inferiore a quello dei consiglieri. Delle piccole dimenticanze, come si vede.

CATTOLICI IN AUMENTO

La popolazione cattolica degli Stati Uniti si è accresciuta in sei anni, di più di quattro milioni di credenti, grazie agli immigranti. Una volta questi provenivano in maggioranza dalle nazioni settentrionali e centrali d'Europa, ed erano quindi quasi tutti protestanti. Invece, attualmente, il più gran numero di immigranti è fornito dai paesi latini, e specialmente dall'Italia. Ed anche l'Ungheria e la Polonia, paesi cattolici, contribuiscono largamente all'immigrazione in America.

MANOSCRITTI RARI

Un maharajah ha prestato all'Università di Oxford 7000 manoscritti su foglie di palma. Le foglie misurano circa dieci centimetri di larghezza, e sono lunghe da 20 a 50 centimetri. Si tratta di manoscritti importantissimi che risalgono dal quinto al quindicesimo secolo prima dell'era nostra. L'Università di Oxford ha chiesto il prestito per poter fotografare i settemila rarissimi manoscritti, che poi faranno ritorno al loro legittimo proprietario in India.

TONNELLATE DI ARINGHE

Da una relazione governativa si rileva che al Giappone si pescano ogni anno non meno di quattro milioni di aringhe. Ma non tutta questa enorme quantità di pesci è utilizzata per l'alimentazione umana. Almeno quattro quinti della produzione totale vengono usati come concimi nelle risaie.

DON CICCIO CORRERA

Don Ciccio Correra, il celebre civilista napoletano, doveva sostenere le ragioni d'un suo antico cliente in una causa importantissima.

La parte avversaria, sapendo d'avere contro di sé un tanto uomo, pensò di correre ai ripari affidandosi al patrocinio di un giovane avvocato, genero del magistrato che avrebbe presieduto il tribunale; e, per primo omaggio, mandò alla sposa dell'avvocato, cioè alla figlia del presidente, un paio di brillanti che valevano dodici mila lire.

Don Ciccio Correra lo riseppe e, all'udienza, mise insieme un'arringa tutta piena di allusioni al fatto:

— Ai brillanti argomenti della parte avversaria io, che sono un solitario, posso tuttavia opporre dodicimila ragioni.

Il pubblico capi che gatta ci covava e rideva ad ogni uscita dell'avvocato, mentre il presidente si torceva sulla sua poltrona.

IL CONSUMO MONDIALE DELLE ARANCE

Sino a pochi anni addietro l'arancia era considerata un frutto di lusso, ma ormai il progresso dei mezzi di trasporto e la sapiente organizzazione commerciale dei produttori hanno fatto il miracolo di diffonderla a poco prezzo e in tutto il mondo. Si calcola, ad esempio, che ogni inglese consumi annualmente 25 arance, 16 ogni francese, 13 ogni austriaco, 3 ogni svizzero, 6 ogni prussiano e 2 ogni russo. Nella curiosa statistica non figurano l'italiano e lo spagnolo, perchè, mentre da un lato gli italiani o gli spagnuoli consumano per conto loro buon numero di arance, — numero considerevole che potrebbe segnare una percentuale media tra quella inglese e quella francese, — s'incaricano dall'altro di provvedere al resto dell'umanità. L'Inghilterra e la Francia comprano le arance in massima parte dalla Spagna, mentre la Svizzera, l'Austria, la Germania, l'America sono nostre ottime e fedeli clienti. L'America, però, tenta da qualche tempo di fare

da sé per iniziativa degli Stati Uniti, allevando in California e nella Florida qualche cosa come dieci milioni di piante; ma, non per questo, l'Italia vede scemare la sua remunerativa esportazione. La produzione delle arance in Italia — s'intende nelle annate migliori — ammonta a cinque milioni circa.

MODERNITA' IN MONTAGNA

Il progresso corre veloce anche in montagna. Tanto vero che fra non molto sarà inutile darsi la pena di fare l'alpinismo, perchè tutte le cime avranno una funicolare o un ascensore. Ne è prova la recente inaugurazione di un ascensore gigantesco, forse il più alto del mondo, che scivola dal monte Burgenstock, cioè a picco sul lago dei Quattro Cantoni, in Svizzera. Il percorso in altezza che l'aviatore compie è di 170 metri.



OPERAI, LEGGETE

"LA RASSEGNA"

Banca Coloniale
Frank Cerceo, Prop.
700 Christian St. Philadelphia

Trasmissione di danaro a mezzo vaglia postali e telegrafici nelle principali città d'Europa ed in tutti i comuni d'Italia.

Cambio in ragione dei prezzi correnti in piazza
Si rilasciano tratte a vista sulle principali città del mondo e specialmente d'Italia
Biglietti di passaggio dà e per l'Europa delle principali compagnie di navigazione alle migliori condizioni — — — Ufficio Postale - Sub-Station 147

Grosseria Italiana
Vittorio Bonfiglio, Prop.
1713 S. 12th St. Philadelphia

VENDITA AL MINUTO DEI MIGLIORI GENERI
ALIMENTARI IMPORTATI E DOMESTICI
IN QUESTO NEGOZIO TROVERETE SEMPRE LA RINOMATA PASTA MARCA "LA PREMIATA"

Bellino
Photo
STUDIO

DOTT. G. POLISTINA
Visite e Consultazioni presso la Farmacia "Regina d'Italia"
N. W. Cor. 10th & Federal Sts. PHILA., PA.
OPERAI, ABBONATEVI A "LA RASSEGNA"

FROIO'S SALOON
VINI, BIRRE E LIQUORI DELLE MIGLIORI QUALITA'
Grand Lunch every day
1211 So. 8th Street

Italian Wine Importation
COMPANY
N. W. Cor. 8th & Christian Sts., Philadelphia
Grande deposito di Vini e Liquori Domestici ed importati
Servizio a domicilio — Qualità Superiore
Prezzi bassi

Argentieri & Ruggieri
COAL
WE TREAT YOU RIGHT
QUESTO E' IL MOMENTO DI ORDINARE IL CARBONE PER IL PROSSIMO INVERNO. — NOI VENDIAMO LA MIGLIORE QUALITA' DI SUSQUEHANNA, LEHIGH AND WYOMING COAL — SERVIZIO INAPPUNTABILE E ORDINE GARENTITO
MAIN OFFICE: 25th above MOORE STREET
BRANCH OFFICES: 1526 Dickinson St. — 841 Wilder Street

ITALIAN CHEESE
MANUFACTORY
35th & Lancaster Ave. Philadelphia, Pa.
Formaggi, Ricotte, Mozzarelle, Burro e Ciocavalli manifatturati al vero uso Italiano
Si eseguono spedizioni in qualunque punto degli Stati Uniti
Chiedere il listino dei prezzi. E' il più conveniente sulla piazza avuto riguardo alla eccellente qualità dei prodotti.

Keystone, Main 1812
HYMAN PFEFFER
1833 So. 4th Street Philadelphia, Pa.
COMPRA-VENDITA DI CASE
Con \$300 in anticipo si può comprare una casa di qualunque costo. Il rimanente viene pagato come per la rendita
Assicurazioni sul fuoco
Prestiti su prima e seconda ipoteca
Trasmissione assicurata di titolo di proprietà